



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**  
**CLASSE 5DB**

**ALLEGATO A**

**CLASSE 5DB**

**INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - Accoglienza turistica e promozione del territorio**

**DOCENTE SABRINA BERGO**

**INSEGNAMENTO LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Ripasso del programma del quarto anno.**

I vettori.

La gestione della clientela.

**Programma del quinto anno.**

Turismo e sviluppo sostenibile.

L'ecoturismo e il turismo responsabile.

Il turismo accessibile.

Accessibilità della struttura ricettiva e dei servizi turistici.

Il turista con esigenze speciali

Il marketing per il turismo.

Il marketing turistico: aziendale, pubblico, integrato.

Caratteristiche del marketing mix nel settore turistico-alberghiero.

Caratteristiche e strumenti del web marketing.

La comunicazione e le attività promozionali

La web reputation. La destination reputation.

La rilevazione della guest satisfaction.

I canali di distribuzione del prodotto turistico.

Il marketing della destinazione turistica.

La promozione del territorio.

La room division: organigramma e funzionigramma.

Tecniche di vendita del prodotto turistico.

Il pricing alberghiero

Evoluzione e quadro normativo attuale delle tariffe alberghiere.

La politica di differenziazione tariffaria. Il dynamic pricing

Il ruolo del revenue manager.

Le risorse umane nel settore turistico.

Compiti dell'ufficio HR.

Ricerca, reclutamento, selezione e assunzione del personale nel comparto turistico.

Il layout del CV e della lettera di presentazione.

### **Pratica operativa:**

Creazione di pacchetti alberghieri e turistici destinati a target differenti.

Esercitazioni pratiche sulle tecniche di vendita.

Role-playing e simulazione di casi operativi in albergo in agenzia di viaggio.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE:**

#### **LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA ANNO SCOLASTICO 2024/25**

#### **GRIGLIE E LIVELLI DI VALUTAZIONE**

##### **I CONTENUTI: test, verifiche strutturate e semi-strutturate, prove orali.**

##### **CONOSCENZA**

L'allievo non dimostra nessuna conoscenza.	1/3
L'allievo dimostra di possedere una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati	4/5
L'allievo possiede una conoscenza completa degli argomenti, ma non approfondita.	6/7
La conoscenza degli argomenti è completa ed è stata oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dell'allievo.	8/9
Oltre ad aver acquisito una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, l'allievo dimostra di aver lavorato in modo proficuo al fine di ampliare e approfondire le proprie conoscenze.	10

##### **PRATICA OPERATIVA E ATTIVITA' LABORATORIALE: prove pratiche svolte nel laboratorio di ricevimento, prove su PC, simulazioni operative e role-playing**

##### **COMPRESIONE E SOLUZIONE DEL PROBLEMA**

L'allievo commette gravi errori nello svolgimento dei compiti affidatigli, che spesso non riesce a portare a termine.	1/3
L'allievo esegue in modo errato i compiti e le mansioni che gli sono affidati, portando a termine l'esercitazione in modo insoddisfacente.	4/5
L'allievo esegue, seppure con qualche imprecisione, semplici compiti.	6/7

L'allievo non commette errori nel portare a termine i compiti, anche complessi, che gli sono stati affidati ma incorre, talvolta, in lievi imprecisioni. L'esercitazione ha, comunque, un esito soddisfacente.	8/9
Tutti i compiti, anche complessi, affidati all'allievo sono stati eseguiti in modo molto soddisfacente, senza errori né imprecisioni e con professionalità.	10

## **METODI**

Le lezioni frontali sono sempre state supportate da attività pratiche nel laboratorio di informatica, durante le quali gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con casi operativi reali, come check in di voli aerei, prenotazioni di servizi turistici, programmazione di viaggi tailor-made.

E' stato utilizzato il libro di testo, integrato da materiale proposto dalla docente e messo a disposizione tramite la piattaforma Classroom di Google.

Nel corso delle ore di lezione dedicate alla compresenza con l'insegnante di Arte e Territorio sono stati proposti approfondimenti relativi alle attrattive storico-artistiche del territorio e delle principali destinazioni turistiche nel mondo. Nell'ambito della stessa compresenza è stato attuato il progetto "La Via Francigena: un avventuroso cammino tra natura e villaggi".

Il recupero delle insufficienze è avvenuto in itinere, e valutato con verifiche orali.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Gli alunni sono stati valutati attraverso esercitazioni pratiche laboratoriali, prove orali, prove scritte e relazioni. Le valutazioni sono state attribuite in base alla griglia approvata dal Dipartimento dei docenti di Laboratorio di accoglienza turistica, anche tenendo in considerazione il percorso di crescita, il comportamento, l'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione alle attività pratiche extracurricolari proposte.

Il recupero delle insufficienze è avvenuto in itinere e valutato con verifiche orali.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel complesso, i risultati di apprendimento raggiunti e le competenze tecnico-pratiche acquisite sono di livello buono e, per alcuni studenti, eccellente.

Per quanto riguarda l'aspetto laboratoriale della disciplina, tutti gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito buone capacità operative.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la parte di apprendimento sulle tematiche relative all'educazione civica è stato proposto il progetto "La Via Francigena: un avventuroso cammino tra natura e villaggi"; altri argomenti di educazione civica hanno riguardato la gestione ecosostenibile delle imprese turistiche e il turismo accessibile.

Gli studenti hanno dimostrato sensibilità e interesse nei confronti di tutti gli argomenti suindicati, conseguendo valutazioni positive.

## SIMULAZIONI SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Insegnamenti: DTA, Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica, tecniche di comunicazione, arte e territorio.

### TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO (13/03/2025)

#### TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale)

#### NUCLEO 2

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

In una cittadina del Biellese, l'albergo Dolci Colline\*\* è in serie difficoltà di gestione.

La struttura, che dista appena 4 km dal casello autostradale di Albiano d'Ivrea, dispone di un ampio parcheggio, e di una zona di prato, offre 16 camere, 10 XX e 6 XXX, tutte dotate di doccia in camera, ha una sala breakfast che affaccia sul bel panorama circostante, dispone di una cucina parzialmente attrezzata di piccole dimensioni e propone arrangement BB; la struttura impiega, oltre al titolare, 4 dipendenti.

La clientela attuale è per lo più di passaggio, non ascrivibile ad un target specifico, e l'indice di occupazione non garantisce la copertura dei costi.

Le ultime statistiche di indagine effettuate nel territorio rivelano che i turisti dimostrano di apprezzare di più gli alberghi con ristorante, dove possono degustare le specialità culinarie, e vini per cui la zona è famosa.

I proprietari chiedono supporto ad un'agenzia che si occupa di turismo per rilanciare la propria attività, specificando che :

- desiderano ragionare su un piano che punti sul turismo sportivo e cicloturistico, dal momento che la locale società sportiva dilettantistica "Green Bike" organizza con regolarità gare di mountain bike o ciclismo su strada, che si disputano in zona e che richiamano partecipanti da tutta Italia e da oltreconfine, e che sul territorio non mancano percorsi naturalistici.
- Allo stato attuale non vi sono le risorse per pensare a dei cambiamenti strutturali, le camere sono da poco state rinfrescate, l'arredamento è minimalista, e moderno, e stanno finendo di pagare i lavori di installazione di un impianto di pannelli solari.
- vorrebbero coinvolgere nell'attività, se riescono a risanarla, il nipote che si diplomerà alla scuola di enogastronomia alberghiera indirizzo accoglienza dei servizi turistici del 2025.

Il candidato sviluppi i seguenti punti,

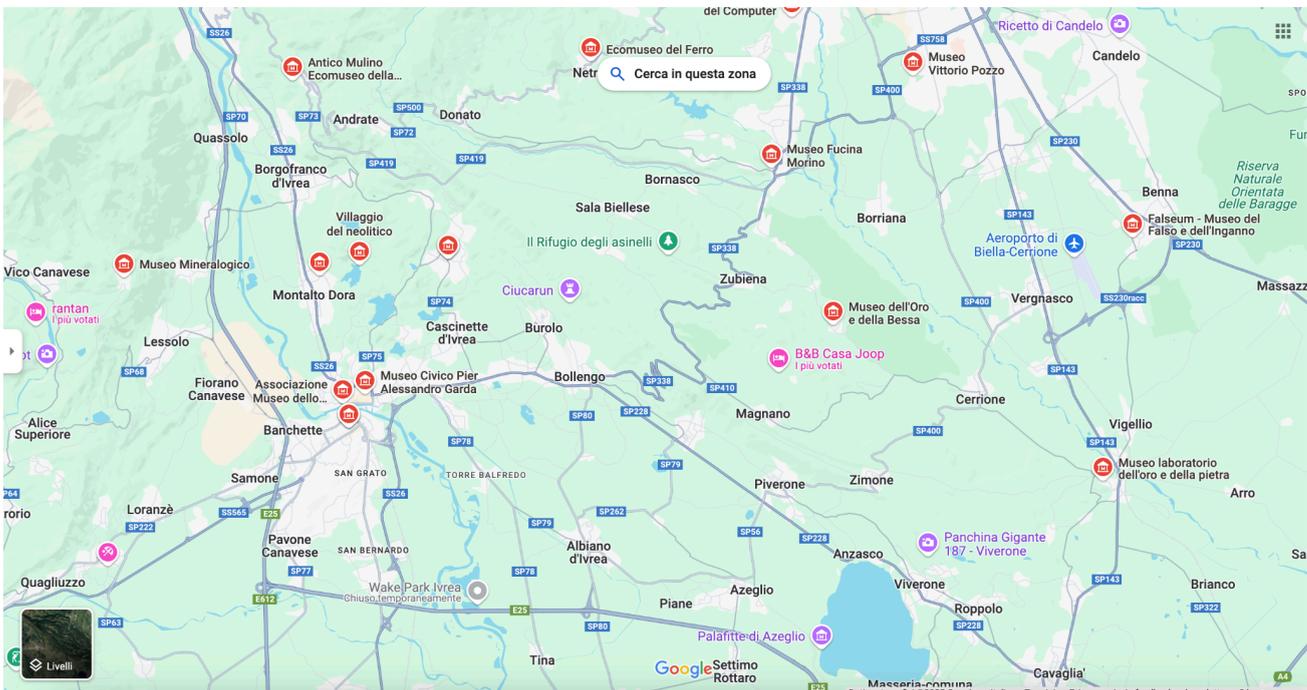
1. elabori e motivi una proposta di **Piano di Marketing** in grado di favorire il **graduale** rilancio della struttura, riflettendo con attenzione sulle risorse disponibili interne ed esterne attraverso l'impostazione di **una SWOT analysis sintetica e progettuale**. Successivamente si definisca attraverso **una segmentazione** di mercato la clientela a cui dedicare le proprie attività e servizi, infine si predisponga, nel planning, **un marketing mix** adeguato per migliorare la propria posizione sul mercato.
2. definisca, illustri e motivi quali **strumenti di pubblicizzazione e/o promozione** ritiene

più idonei in relazione al piano di marketing pensato differenziando tra canali web e tradizionali.

3. inserisca nel progetto di promozione un **pacchetto alberghiero di lancio** della durata massima di tre giorni e due notti, che si adatti alle esigenze dei ciclisti iscritti alle gare, con famiglie al seguito, per il mese di luglio 2025.
4. includa nel pacchetto di cui al pt. 3 aspetti artistico-culturali che possano essere di interesse.

Il candidato può articolare le sue riflessioni in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

#### All. 1 Documento: cartina geografica



### TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO (15/05/2025)

#### TIPOLOGIA C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio

#### NUCLEO 4

Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell’integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all’innovazione.

L’Hotel “Lo Scoiattolo” è un 4 \*\*\*\* situato nell’Oasi Zegna ha 30 camere e offre diverse tipologie di servizi BB, HB, è dotata del Certificato di Eccellenza Tripadvisor e certificazione ISO 9001. Offre ai clienti diversi servizi complementari tra cui una piccola piscina con acqua a 30 gradi,

con la copertura e le pareti interamente in vetro che affaccia sull'ampio panorama sottostante, un centro benessere dove i clienti trascorrono momenti di relax in un ambiente silenzioso, noleggio biciclette a pedalata assistita.

La direzione commerciale, dopo aver analizzato i questionari di gradimento compilati dai clienti nell'ultimo anno, ha ritenuto di particolare interesse quanto riportato alla voce "Suggerimenti". Risulta che una percentuale significativa dei clienti, pur apprezzando la tipologia e la qualità dei servizi offerti dall'hotel, vorrebbe fare esperienze di ambito naturalistico guidati da esperti, al fine di vivere esperienze uniche, di giorno e di notte, nel rispetto dell'ambiente.

Il candidato sviluppi i seguenti punti:

1. Individui gli elementi che la struttura già dispone in termini di cultura di "Qualità totale", e proponga ciò che potrebbe valorizzarla maggiormente, su questo aspetto si rifletta inoltre sulle diverse norme ISO relative alle diverse strutture ricettive.
2. L'hotel inoltre desidera ottenere il marchio "Ospitalità italiana", si spieghi la procedura per ottenerla evidenziando i principali parametri e standard di eccellenza da possedere.
3. Descriva analiticamente l'organizzazione, per fasi in sequenza temporale, di N°2 proposte da fare alla clientela applicabili nella stagione estiva e invernale, specificando orari, mezzi..ecc., sfruttando le sue conoscenze sul turismo integrato e sostenibile al fine di favorire la valorizzazione della tipicità del territorio anche da un punto di vista enogastronomico.
4. Nell'ottica della digitalizzazione e della commercializzazione prepari i post da proporre su un canale web a sua scelta usando il linguaggio più idoneo in riferimento al punto 2, indicando di quali strumenti comunicativi aggiuntivi si avvarrebbe oltre alla comunicazione scritta.

Il candidato può articolare le sue riflessioni in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di correzione

<b>Indicatori</b>	<b>Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo</b>
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
<b>2</b>	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione</b>
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
<b>3</b>	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi</b>
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
<b>5</b>	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
<b>Indicatori</b>	<b>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</b>
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
<b>2</b>	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

**TOTALE PUNTEGGIO PROVA \_\_\_\_\_/20**

## SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di correzione BES

<b>Indicatori</b>	<b>Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo</b>
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
<b>2</b>	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione</b>
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
<b>3</b>	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi</b>
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
<b>5</b>	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
<b>Indicatori</b>	<b>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</b>
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
<b>2</b>	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

**TOTALE PUNTEGGIO PROVA \_\_\_\_\_/20**

## **CLASSE 5DB**

**INDIRIZZO Accoglienza Turistica**

**DOCENTE Jessica Corradini**

**INSEGNAMENTO DTA**

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto
- Griglie di valutazione prove scritte

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Le dinamiche del mercato turistico**

- Turismo ed economia
- L'indotto turistico

#### **Il marketing**

- Le funzioni del marketing
- Il marketing management
- Le ricerche di mercato
- Il marketing di un'impresa ricettiva

#### **Il marketing operativo**

- Le leve del marketing
- Il prodotto e il servizio
- Il ciclo di vita del prodotto e servizio
- La politica di prezzo
- La distribuzione
- La leva della promozione
- Il web marketing

#### **Il marketing strategico**

- La segmentazione di mercato – variabili demografiche, geografiche, comportamentali, psicografiche
- Strategie di targeting
- Marketing concentrato, indifferenziato, differenziato e one to one

#### **Il piano di marketing**

- Definizione e finalità del piano di marketing
- La creazione di una analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna (la domanda, la concorrenza e l'ambiente)
- L'analisi della situazione interna
- Il planning
- Il controllo
- Realizzazione di un piano di marketing di una impresa ricettiva

#### **Il marketing territoriale**

- Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio

#### **La pianificazione strategica, la programmazione e il controllo**

- Il processo decisionale dell'impresa
- Il controllo di gestione

#### **Il budget**

- Le funzioni di budget
- Il budget delle vendite
- Il budget dei costi di produzione

- Il budget dei costi commerciali
- Il budget degli investimenti e finanziario
- Il budget economico generale

### **Il business plan**

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- L'executive summary
- L'analisi di mercato
- L'analisi tecnica
- L'analisi delle politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Realizzazione di un business plan

### **La normativa nazionale ed internazionale di settore**

- La normative nazionale
- La normativa europea

### **La gestione della qualità**

- Il sistema di qualità
- Le certificazioni di qualità
- I marchi

**DIPARTIMENTO DIRITTO ED ECONOMIA**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**  
**TRIENNIO ALBERGHIERO – 2023/2024**

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SEMI-STRUTTURATE IN PRESENZA**

**VERO o FALSO**: da 0,20 a 0,5 punti (ogni vero/falso assume valore 0,2 a 0,5 per un punteggio che non superi il 20% del punteggio totale); **DOMANDE APERTE** da 1 a 3 punti; **VERO o FALSO/ perchè** 1 punto; **CORRELAZIONE** 0,25 punti; **SCELTE MULTIPLE** da 0,2 a 0,5 punti (ogni scelta multipla assume valore 0,2 per un punteggio che non superi il 20% del punteggio totale); **COMPLETAMENTO** 0,25 punti; **RISOLUZIONE CASI CONCRETI** da 2 a 5 punti  
L'esito della prova si considera positivo se il punteggio è pari al 60% del punteggio totale

**Valutazione orientativa**      Modello descrittivo delle valutazioni delle prove scritte semi-strutturate

DESCRITTORE	voto
Compito non svolto, manca completamente lo studio; il recupero riguarderà tutti gli argomenti della prova	1
Risponde a pochissime domande anche con errori molto gravi; i risultati sono decisamente negativi; manca lo studio o studio inadeguato il recupero riguarderà tutti gli argomenti della prova	2
Risponde ad alcune domande, ma le risposte sono lacunose e con errori gravi. Lo studio è stato molto superficiale; il recupero riguarderà tutti gli argomenti della prova	3
Risposte incomplete e frammentarie, sono presenti ancora molti errori, qualcuno grave. L'impegno di studio non è ancora adeguato; il recupero riguarderà gli argomenti segnalati nel compito	4
Alcune risposte sono incomplete, sono presenti ancora degli errori. C'è bisogno di intensificare lo studio sugli argomenti segnalati	5
<b>La preparazione e lo studio sono sufficienti; un approfondimento degli argomenti può dare risultati migliori</b>	<b>6</b>
Bene: I risultati dimostrano il raggiungimento di una preparazione più che sufficiente	7
Buono l'impegno e i risultati raggiunti dimostrano una preparazione completa	8
Completa e approfondita la conoscenza degli argomenti dovuti senz'altro ad un impegno e studio seri	9
La conoscenza e la padronanza degli argomenti rispecchiano un impegno serio e costante	10

## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI IN PRESENZA

CLASSE _____ ALLIEVO/A _____ data _____ -		
CONOSCENZA CONTENUTI	voto / 10	
Risposta assente	1	
Risposta molto confusa e completamente scorretta	2	
I contenuti sono appresi in modo molto frammentario, parziale e mnemonico e sono limitati a pochissimi argomenti sui quali commette gravi errori	3	
Emergono molte lacune su aspetti essenziali dell'unità, lo studio è mnemonico, l'esposizione è molto incerta	4	
Emergono alcune lacune sugli argomenti principali; nessun approfondimento	5	
Conosce gli argomenti principali in maniera completa, lacune su pochi contenuti secondari	6	
Conoscenza completa degli argomenti; se guidato sa effettuare alcuni collegamenti; si esprime in modo chiaro e sicuro.	7	
Conoscenza completa degli argomenti. Sa effettuare collegamenti; espone con sicurezza gli argomenti	8	
Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, sa effettuare collegamenti in maniera autonoma. Possiede una buona proprietà di linguaggio	9	
Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti che sa gestire autonomamente e con opportuni collegamenti. Possiede un'ottima proprietà di linguaggio e un'esposizione fluida	10	
Valutazione		

### METODI

#### Metodologie didattiche

Le attività programmate nella classe 5DB sono state sviluppate attraverso una metodologia didattica mista, combinando la lezione frontale tradizionale con attività di e-learning supportate da strumenti multimediali. Durante i diversi moduli, sono state utilizzate proiezioni di immagini e grafici, letture di testi, presentazioni video e in PowerPoint per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Le studentesse hanno inoltre partecipato a esercitazioni di gruppo, sessioni di brainstorming e attività di problem solving, seguite da momenti di debriefing. Al termine del percorso, ogni allieva ha realizzato un piano di marketing personalizzato.

- Strumenti didattici

Dispense, schemi, mappe concettuali e mentali, dettatura di appunti, LIM, computer.

- Attività di recupero (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)

Non si sono rese necessarie attività di recupero strutturate, poiché le studentesse hanno mantenuto un andamento positivo. Eventuali rinforzi e chiarimenti sono stati concordati individualmente secondo le necessità.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

*Indicare:*

- Criteri per la valutazione
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per la verifica

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Partecipazione
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Interesse
- Impegno
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Comportamento

## STRUMENTI DI VERIFICA

Presentazione di elaborati  
Interrogazioni  
Verifiche scritte  
Simulazione seconda prova

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

È stata adottata una modalità di valutazione attenta e articolata, che ha preso in considerazione non solo i risultati finali raggiunti, ma anche l'intero processo di apprendimento che ha condotto a tali esiti. L'attenzione è stata rivolta sia alla dimensione cognitiva delle studentesse, relativa all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, sia agli aspetti emotivi, psicologici e motivazionali che hanno accompagnato il loro percorso formativo.

Particolare cura è stata riservata all'osservazione del coinvolgimento, della partecipazione attiva, della capacità di affrontare le difficoltà e di mantenere la motivazione nel tempo, riconoscendo il valore del percorso individuale di ciascuna studentessa.

Inoltre, alle allieve è stato chiesto di procedere all'autovalutazione, riflettendo in maniera critica sul proprio lavoro e motivando consapevolmente il giudizio espresso. Questa attività ha avuto l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle capacità metacognitive, critiche e autocritiche, incoraggiando una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.

Attraverso il confronto aperto e positivo con le compagne, le studentesse sono state invitate a riconoscere il valore della collaborazione, del rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità, in un'ottica di crescita personale e collettiva.

## ALUNNI DSA

Misure compensative e dispensative per gli alunni con certificazione DSA

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Le studentesse della classe hanno raggiunto complessivamente buoni livelli di competenza. Alcune allieve si sono particolarmente distinte per l'impegno e la qualità dei lavori svolti, ma in generale il risultato ottenuto è stato positivo per tutto il gruppo.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'ambito del progetto didattico, l'insegnamento di Educazione Civica si è sviluppato attraverso attività di ricerca sui principali marchi di qualità nazionali ed europei, sul rispetto e valorizzazione del territorio, sul green marketing e sulla gestione sostenibile delle risorse.

Le attività sono state svolte per un totale di circa 7 ore, articolate tra lezioni frontali, ricerche guidate e presentazioni. Tutte le studentesse hanno raggiunto buoni risultati di apprendimento, dimostrando di aver acquisito consapevolezza critica rispetto ai temi della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e della responsabilità sociale.

## **CLASSE 5DB**

### **INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA \_ ACCOGLIENZA TURISTICA**

#### **DOCENTE CLAUDIA DESTEFANIS**

#### **INSEGNAMENTO TECNICA DELLA COMUNICAZIONE**

#### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto

#### **UdA 509 - classe V Salute, benessere e sicurezza nei servizi al cliente**

- Educazione civica: la segnaletica del turismo (cartellonistica , art 134 codice stradale, cartelli al mondo)
- La voce nei servizi al cliente
- La potenza comunicativa del paraverbale (come nasce la voce, la salute della voce, caratteristiche ed uso della voce)
- La comunicazione telefonica (distinguiamo lo strumento dalla modalità, tecniche di erogazione del servizio al telefono, i fondamentali del servizio al telefono) - Gestire conflitti ed imprevisti
- Principi di negoziazione (il cambiamento che parte da se, il concetto di conflitto, giochi a forma diversa da zero, descalation, negoziazione)
- Pianificare e gestire processi: Riflessioni sulla progettazione (il progetto e le sue fasi, strumenti di pianificazione,)
- Il concetto di gruppo di lavoro

#### **UdA 510 - classe V Il Made in Italy nel mondo. Ambasciatori del Brand Italia nel mondo**

- Problem solving : Strategie cognitive per gestire una criticità (pensiero e ragionamento, modello FARE)
- Forme del linguaggio: Il linguaggio implicito, creativo, evocativo - Il linguaggio è creativo
- Mezzi della comunicazione globale (libertà di stampa, excursus sugli strumenti di comunicazione nella storia, concetti di società, villaggio globale, mass media social media, la spinta gentile)
- Strumenti di pubblicità e comunicazione (forme di comunicazione in pubblicità, spazio pubblicità, pubblicità 2.0 nel turismo, la campagna pubblicitaria) - Marketing e turismo (marketing, marketing relazionale, emozionale, esperienziale, web e social media marketing, web reputation)

- La comunicazione scritta tradizionale (linguaggio formale, informale, tecnico, regole per scrivere una buona lettera commerciale)
  - La comunicazione 2.0 (metaverso, messaggistica)
  - Le professioni della comunicazione nel settore turistico
  - La qualità della comunicazione nel turismo
- Griglie di valutazione prove scritte, si veda ultima pagina. (griglie con indicatori RENAIA)

## **METODI**

- Metodologie didattiche: Le lezioni sono state svolte in presenza diversificando la metodologia in ragione dell'obiettivo di apprendimento legato ai diversi contenuti, ed alle diverse competenze richieste.
  - Lavoro collaborativo e cooperativo: favorendo attività in gruppo - Didattica laboratoriale: sono stati utilizzati laboratori pratici con uso dell'aula computer per esercitazioni e approfondimenti
  - Metodologia per progetti
  - Didattica digitale: l'uso di strumenti digitali, risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
  - Lezioni frontali interattive
  - Classe capovolta per cercare di potenziare lo studio in funzione dell'esame.
- Strumenti didattici
  - materiale, appositamente creato, costituito da componenti testuali, link a siti di interesse, contenuti multimediali. Il materiale è stato messo a disposizione delle alunne tramite google classroom.
  - lavagna
  - monitor interattivo
  - attrezzature di laboratorio per i lavori individuali
- Attività di recupero, laddove necessario sono state fatte in itinere.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Criteri per la valutazione
  - il quadro delle abilità, delle conoscenze, e delle attività formative declinate alla luce delle competenze generali e di indirizzo riferite al QNQ 4, segue quanto previsto nell'ambito dei piani di lavoro UDA declinati nell'anno di riferimento. In particolare, la valutazione dei risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo referenziati al

livello 4 del QNQ, segue quando declinato nelle rubriche di valutazione sia del processo che del prodotto afferenti al trienni professionale “enogastronomia e ospitalità alberghiera”.

- Strumenti per la valutazione

- Le griglie di valutazione basate su quelle dipartimentali sono state costruite per gli scritti e per gli orali, e dove necessario calibrate sulle singole verifiche, dove possibile sono state usate quelle della seconda prova d'esame.
- griglie di valutazione per la seconda prova con indicatori RENAIA, e descrittori declinati a livello interdipartimentale
- Osservazione diretta durante le attività di gruppo

- Strumenti per la verifica

- verifiche scritte;
- prove strutturate
- verifiche orali, con presentazioni di lavori svolti a scuola o a casa - attività pratiche
- compito di realtà
- simulazioni d'esame tipologia B e C

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel complesso la classe di 10 allieve mostra interesse per la disciplina. L'impegno, per lo più adeguato, ha permesso a tutte le alunne di raggiungere conoscenze buone, la capacità organizzativa è stata positiva, mentre quella espositiva è ancora incerta per alcune allieve. Le capacità tecnico-professionali sono raggiunte da tutte, vedono alcune eccellenze.

Date le diverse abilità comunicative ed ideative le competenze risultano acquisite a diversi livelli, e solo in alcune raggiungono il massimo previsto dalle rubriche del QNQ 4, definite per la disciplina.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il tema principale è stato la cartellonistica nel turismo con riferimento al codice della strada, a cui, tra lezioni in aula e lavoro individuale degli alunni di ricerca di cartellonistica nella provincia, sono state dedicate circa 6 ore. L'obiettivo è volto a potenziare l'aspetto di autonomia di movimento su un territorio, nel rispetto delle regole sia a scopo personale che professionale; risultati sono stati positivi per tutte le alunne, con qualche eccellenza.

Segnalo che l'attività di ed civica svolta è stata la prima attività dell'anno, prima che ci

fosse indicato di adeguarci alle linee guida, a fine novembre, perciò non pienamente coerente con la competenza 11 ob. 1 secondo la nuova declinazione.. Nel corso dell'anno ho però svolto altre attività più affini che risultano a registro come materia e non ed.civica perchè già programmate diversamente. Cito il lavoro sul linguaggio nella comunicazione 2.0 e le risposte alle critiche on line. Si è inoltre sempre lavorato sulla competenza IP.CG.07.E03 Rispettare le regole della cittadinanza digitale

**CLASSE 5DB**

**INDIRIZZO Accoglienza turistica**

**DOCENTE Fontanella Alberto, Rocchetti Aldo**

**INSEGNAMENTO ARTE E TERRITORIO**

## **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA: ARTE E TERRITORIO**

**Dopo l'anno 1000:** Il romanico e il gotico con particolare riferimento al Biellese e Canavese

**IL RINASCIMENTO:** Brunelleschi e Alberti, Michelangelo

**IL BAROCCO E IL NEOCLASSICISMO:** Roma, Torino, Guarini e Juvarra

La pittura europea del '600

**TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:** Il liberty, il razionalismo, architettura di regime

L'architettura del Ferro

## **LE ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY NELL'AMBITO ARTISTICO E ARCHITETTONICO**

- **ALESSANDRO ANTONELLI - Opere**
- **PIERLUIGI NERVI': OPERE IN CEMENTO ARMATO**
- **RENZO PIANO:**

## **METODI**

- Metodologie didattiche  
Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro collaborativo e cooperativo, compiti di realtà
- Strumenti didattici  
Lavagna multimediale, presentazioni on line, aula pc
- Attività di recupero: Non è stato necessario effettuare interventi di recupero

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Criteri per la valutazione  
Secondo tabella del dipartimento
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per la verifica  
Realizzazione di presentazioni multimediali

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno raggiunto tutti gli obiettivi con un livello alto

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Competenza n. 5  
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- 4 OB.APP.Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
- Progettazione e realizzazione del progetto "Via Francigena" con particolare riferimento al patrimonio ambientale, culturale e artistico del Biellese e del Canavese

## **CLASSE 5 D**

**INDIRIZZO Alberghiero Accoglienza turistica**

**DOCENTE Maria Giulia Ragliani**

**INSEGNAMENTO Lingua francese**

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto

Lingua francese

La programmazione annuale, in linea con i piani di lavoro predisposti e concordati in sede di dipartimento, ha riguardato i seguenti argomenti :

S'adresser aux clients et s'informer sur ses nécessités (tourisme équitable, tourisme accessible à tous), services aux clients

A la découverte de la francophonie et les pays d'Outre-mer

Objectif emploi: CV et entretien d'embauche travailler à l'étranger, les stratégies pour se placer dans le marché: le marketing-mix, les moyens de promotion d'une activité hôtelière

Educazione civica: Travailler au centre du développement durable: éducation environnementale et connaissance du territoire pour la sécurité du client

### **METODI**

Nel corso delle lezioni in classe si è dato spazio a lezioni interattive, a lezioni frontali o partecipate e ad attività di cooperative learning.

Il programma è stato svolto secondo la programmazione didattica annuale decisa in dipartimento, in linea con le tematiche delle due UDA:

- Salute, benessere e sicurezza nei servizi al cliente ( per la prima parte dell'anno)
- Il Made in Italy nel mondo. Ambasciatori del Brand Italia nel mondo ( per la seconda parte dell'anno)

### **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Nel valutare gli alunni sono stati presi in considerazione i seguenti criteri per il raggiungimento degli obiettivi:

– *Frequenza assidua delle lezioni*

– *Partecipazione attenta e attiva alle lezioni*

– *Esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe e inviato tramite Classroom*

Mediante il dialogo e la correzione collettiva dei compiti, si è cercato di valutare il grado di approfondimento dei contenuti proposti, prima di introdurre la trattazione di nuovi argomenti. Sono state predisposte prove sugli argomenti trattati.

Nel valutare le prove orali sono stati seguiti gli stessi criteri, tenendo inoltre in considerazione l'impegno profuso, la ricchezza e l'esattezza delle nozioni. Gli alunni in difficoltà sono stati valutati soprattutto in rapporto a sé stessi, cioè ai progressi che sono riusciti a conseguire rispetto al livello di partenza.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Dal punto di vista dell'apprendimento tutte le alunne hanno pienamente raggiunto gli obiettivi, grazie a un impegno e una presenza costante. Hanno saputo quindi utilizzare la lingua straniera in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. Hanno saputo comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, hanno saputo partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità e fare descrizioni e presentazioni con scioltezza

### **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le attività di educazione civica sono state svolte nella prima parte dell'anno scolastico, per un totale di 5 ore di lezione e hanno riguardato, come già indicato, il nucleo concettuale legato allo sviluppo economico e alla sostenibilità, in particolare l'obiettivo è stato quello di sviluppare le competenze 5 (sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente), 6 (Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente) e 7 (Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali).

## **CLASSE 5DB**

**INDIRIZZO Accoglienza turistica**

**DOCENTE COGGIOLA MARIA VITTORIA**

**INSEGNAMENTO LETTERE**

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

ETA' DEL POSITIVISMO: a partire dalla crisi del Positivismo, scaturiscono luci e ombre del progresso, a seguito della consapevolezza di una mancata sicurezza

● IL ROMANZO NELLA SECONDA ' DELL'800: REALISMO NATURALISMO E VERISMO, VERGA vita pensiero e opere

● NEDDA: analisi del testo

ETA' DEL DECADENTISMO

● IL DECADENTISMO: la letteratura come risposta alla crisi

● LA POESIA SIMBOLISTA E IL ROMANZO DECADENTE: CHARLES BAUDELAIRE E "L'ALBATRO" dai FIORI DEL MALE

● GIOVANNI PASCOLI e l'interpretazione della realtà attraverso il SIMBOLISMO: vita, pensiero e poetica, da MYRICAE "Novembre", -. "Temporale", "Il Lampo", "Il tuono", "X agosto"

Per l'UDA del primo periodo si è scelto di trattare la via Francigena che attraversa la campagna, quel mondo rurale tanto amato e cantato dal Pascoli  
LA VIA FRANCIGENA CHE ATTRAVERSA LA CAMPAGNA, MONDO RURALE E INCONTAMINATO, IN PASCOLI

● GABRIELE D'ANNUNZIO: vita come opera d'arte. Il benessere a partire da "IL PIACERE"; Roma e l'editoria; da ALCYONE "LA PIOGGIA NEL PINETO"

● GUIDO GOZZANO E IL CREPUSCOLARISMO: "LE GOLOSE" e l'ambiente dei caffè-salotto torinesi

● FUTURISMO come movimento di rottura della precedente tradizione letteraria  
FILIPPO TOMMASO MARINETTI E IL SUO MANIFESTO

LE ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY NELL'AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO

● LUIGI PIRANDELLO: vita, pensiero e opere, da NOVELLE PER UN ANNO, "IL TRENO HA FISCHIATO". IL FU MATTIA PASCAL(trama), UNO, NESSUNO, CENTOMILA(trama)

● ITALO SVEVO E LA SCONFITTA DELLA VOLONTA': la tecnica narrativa, la trama dei suoi romanzi

LA CRITICA ALLA MODERNITA' E LA VALORIZZAZIONE DEL PASSATO:

MONTALE RIFLETTE SUL SENSO DI SMARRIMENTO NELLA MODERNITA' MA CERCA "UNA SPERANZA DI AUTENTICITA', PROPRIO COME IL MADE IN ITALY LO FA NEL MATERIALE E NELLE TECNICHE"

L'IMPORTANZA DEL RICORDO E DELLA MEMORIA

LA POESIA ERMETICA: i temi e le tecniche espressive

- SALVATORE QUASIMODO: vita, opere, da ACQUA E TERRE, "Ed è subito sera"
- GIUSEPPE UNGARETTI: vita, pensiero e poetica, da IL PORTO SEPOLTO, "SAN MARTINO DEL CARSO", "VEGLIA", "FRATELLI", "SOLDATI"
- EUGENIO MONTALE, vita, pensiero e poetica, da OSSI DI SEPPIA: "NON CHIEDERCI LA PAROLA", "SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO" da DIARIO DEL '71: "IL PIRLA"

Per l'UDA finale si è proceduto a fare un parallelo tra Montale e il made in Italy, cercando gli aspetti comuni, nella ricerca di autenticità di pensiero nel poeta come per ciò che viene prodotto in Italia, nel rispetto della qualità

LA CRITICA ALLA MODERNITA' E LA VALORIZZAZIONE DEL PASSATO: MONTALE RIFLETTE SUL SENSO DI SMARRIMENTO NELLA MODERNITA' MA CERCA "UNA SPERANZA DI AUTENTICITA', PROPRIO COME IL MADE IN ITALY LO FA NEL MATERIALE E NELLE TECNICHE"

## **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO DI: STORIA**

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA

- Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque.
- Contrasti tra le potenze europee: la questione d'Oriente, le guerre balcaniche. L'Italia nell'età giolittiana: il riformismo liberale, la riforma elettorale e il patto con i Cattolici, il decollo industriale, l'occupazione della Libia.
- La grande guerra; entrata dell'Italia in guerra
- Il dopoguerra: biennio rosso
- Passato, presente, fasci di combattimento di Paolo Mieli

ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

- I trattati di pace e i problemi del dopoguerra.
- I caratteri della dittatura fascista
- Il falso mito dell'eccellenza nel made in Italy durante il primo fascismo tra glorie e contrasti
- Gli interventi del fascismo in ambito politico e socio-economico
- I regimi dittatoriali: Nazismo e Stalinismo(breve focus)

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le vicende del conflitto e sua conclusione
- Le eredità della guerra: morti, profughi, eccidi, “le foibe”
- Il processo di Norimberga
- L'ONU e la Dichiarazione dei diritti

## DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE

- Le origini della Guerra Fredda
- Il mondo bipolare: blocco occidentale e orientale
- USA e URSS: dall'equilibrio del terrore al gelo

## METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività dell'offerta formativa si è svolta in modalità frontale con la presentazione dell'autore e del pensiero, sollecitando spesso gli interventi anche delle allieve, attraverso la contestualizzazione storica, la comprensione della visione e della poetica. Sono state attivate esercitazioni guidate, individuali e di gruppo, di analisi del testo delle poesie. Circa l'offerta formativa della Storia, si è privilegiata una modalità diacronica per illustrare l'asse del tempo, attraverso una continua attualizzazione, con una metodologia didattica cooperativa e collaborativa, al fine di favorire lo sviluppo della capacità critica, l'attitudine al cooperative-learning tra gruppi dei pari, chiarendo dubbi e incertezze, dedicando più ore al potenziamento di alcuni argomenti. Il tutto si è svolto rispettando i tempi di apprendimento di tutte e per uno sviluppo adeguato delle problematiche ad essi connesse, con successivi momenti di verifica per il recupero delle insufficienze.

## STRUMENTI DIDATTICI

Circa gli strumenti, sono stati utilizzati appunti e dispense fornite dal docente, con schede e mappe concettuali, pubblicate su classroom, per favorire l'acquisizione dei principali concetti della letteratura e della Storia. Si è inoltre impiegato il materiale delle allieve, reperito tramite ricerche e conoscenze personali, allo scopo di valorizzare i saperi acquisiti e le capacità critiche nel discernere le informazioni.

## ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati previsti, nel corso dell'anno scolastico, tempi di recupero per le insufficienze, a fronte di una ripresa degli argomenti non acquisiti, con spiegazioni frontali da parte del docente e lezioni partecipate, con la collaborazione delle studentesse, in modalità cooperative-learning, al fine di colmare le lacune

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Le verifiche si sono articolate in prove formative e sommative. Le prime, sotto forma di esercitazioni, di colloquio orale ed interventi individuali, volte a valutare l'attività personale di studio, la capacità espositiva adeguata degli argomenti appresi; sono state, inoltre, utili per verificare l'efficacia dell'insegnamento e l'opportunità di effettuare iniziative di recupero. Le verifiche sommative, consistenti in elaborati scritti, hanno accertato non solo il conseguimento degli obiettivi specifici ma anche i progressi nella direzione degli obiettivi generali, la comprensione e la capacità di elaborazione di un testo, la produzione scritta con competenze morfo-sintattiche, ortografiche e critiche. Durante le verifiche sia formative che sommative, le allieve con certificazione DSA hanno utilizzato strumenti compensativi come schemi e mappe, così come previsto e indicato nel loro PDP

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il profitto risulta abbastanza omogeneo: la maggior parte delle allieve è riuscita ad acquisire un proficuo metodo di studio, sviluppando un'attitudine critica nel produrre e nell' esporre i contenuti appresi, con rielaborazioni personali, ottenendo buoni risultati...

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nel modulo riguardante l'insegnamento di ED.CIVICA, sono state inserite le seguenti attività:

- **INSIEME PER CAPIRE** a cura del Corriere della Sera(collegamento online) **LE PAROLE SONO PIETRE. RICONOSCERE E CONTRASTARE LA LINGUA DELL'ODIO.** Interventi della senatrice **LILIANA SEGRE**, testimone contro la mistificazione dell'odio, facente parte di una commissione parlamentare che ha presentato un documento scritto sul fenomeno dell'odio, per cui il Parlamento ha approvato, nel luglio del 1922, la legge sui servizi digitali. Emergono i concetto di **HATESPEACH** e di **ANALFABETISMO FUNZIONALE**
- **25 novembre GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.** Serie di articoli riguardanti la violenza contro le donne
- **27 Gennaio GIORNATA DELLA MEMORIA**  
**INSIEME PER CAPIRE** a cura del Corriere della Sera(collegamento online)  
**RIFLESSIONI A 80 ANNI DALLA LIBERAZIONE DI AUSCHWITZ** con intervista del giornalista **ALDO GRASSO** allo storico **MARCELLO PEZZETTI**, uno dei massimi studiosi della Shoah
- Conferenza **PER SOLI ARIANI. SPORT EBRAICO, NAZIFASCISMO E SHOAH**
- **LA CONDIZIONE DELLA DONNA NEL '900:** indagine, con raccolta di dati, sul ruolo della figura femminile all'interno della società del '900, con rimandi al Fascismo, con le sue conquiste più significative ottenute con tenacia e alla posizione che riveste

oggi, con un parallelo tra il mondo arabo, vista la presenza di ragazze musulmane

all'interno della classe e quello occidentale

- **SITUAZIONE LAVORATIVA NEL MONDO FEMMINILE DAL PUNTO DI VISTA**

**LEGISLATIVO:** esame delle principali fonti legislative che tutelano il lavoro femminile, a partire dalla conquista delle 8 ore lavorative, alle norme sulla maternità, al fenomeno del mobbing sul lavoro, sulla base di esperienze personali agite dalle studentesse come stagiste.

- **LA NASCITA DELLA NOSTRA REPUBBLICA E LA COSTITUZIONE:** origini storiche, assemblea Costituente, entrata in vigore, caratteristiche e struttura della Costituzione. Gli articoli 1-12 su cui si fonda la Repubblica. Test valutativo

Sono state dedicate alle attività 2 ore per ciascun modulo, con una spiegazione accompagnata da dispense create dal docente, articoli e materiali, cercati anche dalle alunne, con un elaborato finale della tipologia di articolo di giornale e testo argomentativo con valutazione e test finale relativo alla Costituzione

Sono stati raggiunti buoni risultati da parte di quasi tutta la classe per gli argomenti vicini all'attualità, supportati da interventi critici personalizzati con la presentazione in vista del colloquio per l'esame di maturità.

## **TESTI SIMULAZIONI PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (18/03/2025)**

#### **TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda, Cosima, in Romanzi e Novelle, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.**

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<<Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore

molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare\* che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»>

**Comprensione e analisi** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

\*Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

**Interpretazione** Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

**Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.**

<<Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «<guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità diversa da paese a paese di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri - che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.>>

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

## Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B2

**Testo tratto da: Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.**

«È sicuramente vero e in Italia in modo particolare - che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale - la cultura scientifica non vi è mai stata di casa - potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande - e concorrenti - di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che

andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.>>

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.

3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B3

**Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»>>

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro\*. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato

le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife\*\* e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»>

\* Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

\*\* Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

## Produzione

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C -

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

**Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.**

<<<Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.>>>

**Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

## TIPOLOGIA C

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

**Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018**

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.>>>

**Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (13/05/2025)**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59. Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

<<Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi

erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi (1) inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe (2), la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di

sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio (3) a quel modo. Il cuore te lo diceva triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

mormorava con un

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola (4), al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto (5) che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota (6) .» note:

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo? 4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

#### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2**

Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba (1)  
Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio  
Un riflettore di là  
mette un mare nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta L'Allegria, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888-1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

#### Comprensione e analisi

—

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte

conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A3

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla mente pascono, bruna si difila (1)

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali (2).

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento? (3) I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico. (1) si difila: si stende lineare.

(2) i pali: del telegrafo.

(3) femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

<<Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità. [...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia? Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...] Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...] Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze.

In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva - peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto -

o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
  2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
  3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
  4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?
- Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

<<Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», <<Vattene!>> mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle

leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano

tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.>>

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto. 2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola? 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «<il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare

l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC (1) prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste

colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto

peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.>>

(1) Intergovernmental Panel on Climate Change - Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze

personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso*. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

<<Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.>>

In questo stralcio del loro saggio "Tienilo acceso", gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

<<Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può

servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso. Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle

gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.>>>

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra

genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

<<Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai

adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere - e mi hanno chiesto di scegliere una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.>>

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Griglia di valutazione**

**Produzione scritta - Prima prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Correttezza formale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>Coesione testuale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/sono presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
<b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza con la traccia</li> <li>Rispetto della tipologia testuale</li> <li>Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità	0,5
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	1
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	2
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	3
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	4
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	5
	Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato	6
<b>Controllo dei contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza</li> <li>Padronanza</li> <li>Creatività e originalità</li> <li>Rielaborazione critica</li> <li>Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
<b>Punti totali</b>		.../20
<b>Voto</b>		

**CLASSE: 5D**

**INDIRIZZO: ACCOGLIENZA TURISTICA**

**DOCENTE : ROSSIN**

**INSEGNAMENTO: INGLESE**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**LIBRO DI TESTO: *BEYOND BORDERS PLUS* Dea scuola Valmartina**

ACCESSIBLE TOURISM

- Special needs and accessible tourism
- Video Accessible tourism
- Video: Disability in Dubai

TOURISM MARKETING AND ADVERTISING (UNIT 2)

- What is tourism marketing?
- Marketing mix

NATURE AND WELLNESS (UNIT 7)

- What is special interest tourism?
- Agritourism
- Wellness tourism
- Religious tourism

TOURISM AND SUSTAINABILITY (UNIT 9)

- The pros and cons of tourism
- Sustainable tourism
- Video: MSC Ocean cay - Behind the island
- Video: Costa Sustainability
- Overtourism

TOURISM AND WORLD EVENTS (UNIT 10)

- Natural and man made disasters
- video: Sargazo algae attacks Mexico
- Video: Hurricane Katrina

## THE JOB SEARCH

- How to write a CV
- How to write a covering letter

## PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI:

Esercizi di reading e listening

## VIDEO VISIONATI DURANTE L'ANNO:

<https://www.youtube.com/watch?v=TwmRqohslAc&authuser=0>  
<https://www.youtube.com/watch?v=K3JtpsP4C8s&authuser=0>  
<https://www.youtube.com/watch?v=uu4V749fuBs&authuser=0>  
<https://www.youtube.com/watch?v=XjRHMO8RGUo&authuser=0>  
<https://www.youtube.com/watch?v=vjoKImVO6vs&authuser=0>  
[https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA18C\\_18007\\_1\\_bz10R\\_000258/play?authuser=0](https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA18C_18007_1_bz10R_000258/play?authuser=0)  
[https://www.youtube.com/watch?v=\\_NM4rLeNj3A&authuser=0](https://www.youtube.com/watch?v=_NM4rLeNj3A&authuser=0)  
<https://www.youtube.com/watch?v=cDLgoLh5hiY&authuser=0>  
<https://www.youtube.com/watch?v=9PoBTMjo2gl&authuser=0>  
<https://www.youtube.com/watch?v=8pQ51I-w90M&authuser=0>

## METODI

Durante l'anno scolastico si è cercato di approfondire i contenuti legati al percorso di studi. Per la preparazione alla prova d'esame orale sono state effettuate soprattutto lezioni frontali utilizzando il libro di testo come strumento didattico. In vista del colloquio orale multidisciplinare inoltre, ho cercato di trattare argomenti comuni ad altre materie (in particolare accoglienza turistica), affrontando tematiche relative al turismo accessibile e al turismo sostenibile. Questi argomenti inoltre si sono prestati ad attività pratiche come la pianificazione di un viaggio per passeggeri disabili e la ricerca di strutture accessibili. Molti degli argomenti trattati non sono presenti nel libro di testo, per questo ho integrato con altro materiale, in particolare articoli di riviste inglesi e video.

Per la preparazione alle prove invalsi sono stati effettuati degli esercizi di reading e listening relativi al livello B1 e B2 utilizzando le esercitazioni PET, FIRST e Invalsi.

Durante l'anno è stato dato spazio a limitati interventi di recupero prevalentemente attraverso attività in itinere svolte in classe.

## CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Durante l'anno sono state somministrate alcune prove scritte strutturate e semi-strutturate,

compiti di realtà e verifiche orali, nel corso del pentamestre ci si è soffermati maggiormente sull'aspetto orale in vista del colloquio d'esame.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di dipartimento e si è tenuto conto principalmente dei seguenti aspetti:

- capacità di esprimersi in lingua inglese
- conoscenza della microlingua
- conoscenza dei contenuti
- capacità di fare dei collegamenti con altre materie

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Complessivamente il livello raggiunto dalla classe è discreto sebbene la situazione non sia omogenea: nonostante l'impegno dimostrato, alcune alunne hanno ancora difficoltà linguistiche. In particolare per le situazioni delle due alunne con difficoltà di apprendimento ho deciso di valorizzare il grande impegno dimostrato, tenendo conto delle evidenti difficoltà di esposizione in lingua inglese.

I risultati complessivi sono abbastanza soddisfacenti.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Durante l'anno ci si è soffermati sul tema della sostenibilità in particolare con approfondimenti sul turismo sostenibile e sul turismo accessibile.

Sono state svolte attività di reading e listening comprehension sul tema del turismo sostenibile, analizzando le attività svolte dalle compagnie Costa ed Msc per ridurre l'impatto ambientale delle navi da crociera.

Per quanto riguarda il turismo accessibile, sono stati svolti approfondimenti in particolare su Dubai, città considerata molto accessibile per le persone con disabilità.

Le ragazze hanno dimostrato sensibilità e interesse nei confronti degli argomenti proposti ed i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti

**CLASSE 5DB**

**INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA**

**DOCENTE FILOMENA MASTROPASQUA**

**INSEGNAMENTO MATEMATICA**

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto

**Ripasso:** Equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e di secondo grado, sistemi di equazioni.

Il concetto di funzione.

Primi passi dello studio di funzione: classificazione di una funzione; dominio di una funzione razionale intera e fratta.

Le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani, segno di una funzione e rappresentazione grafica nel piano cartesiano.

**Limiti e continuità:** Il concetto di limite, calcolo del limite per  $x$  che tende ad un numero e per  $x$  che tende ad infinito, individuazione funzione continua e discontinua attraverso il risultato del limite.

**L'algebra dei limiti:** regole di calcolo.

Le forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $\infty/\infty$ , approssimazione del polinomio con il monomio di grado massimo;  $0/0$  eliminazione della discontinuità utilizzando la regola di scomposizione del trinomio di secondo grado  $a(x - x_1)(x - x_2)$

**Gli asintoti di una funzione:** asintoti verticali e orizzontali; ricerca degli asintoti verticali e orizzontali mediante il calcolo dei limiti; asintoto obliquo: condizioni per l'esistenza dell'asintoto obliquo.

**Le derivate:** Regole di calcolo per le derivate: derivate fondamentali delle funzioni polinomiali, derivata di una somma algebrica di funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni. Crescenza e decrescenza di una funzione, punti stazionari di una funzione: massimi e minimi. Ricerca e classificazione di tali punti mediante la derivata prima.

Tutti gli argomenti trattati sono stati trattati unicamente utilizzando funzioni razionali fratte.

Il programma è stato svolto affrontando la maggior parte degli argomenti solo dal punto di vista intuitivo. Si è data comunque maggiore importanza all'applicazione rispetto alla trattazione teorica.

## **METODI**

- Metodologie didattiche

Le attività in classe sono state svolte con le seguenti metodologie:

**Lezioni frontali interattive:** le lezioni tradizionali sono state arricchite da momenti di discussione e interazione con le studentesse, favorendo un apprendimento partecipativo;

**Lavoro collaborativo e cooperativo:** durante le numerosissime esercitazioni in classe è stata favorita l'attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra le studentesse e il confronto tra pari.

**Personalizzazione dell'insegnamento:** la spiegazione di ciascun argomento è stato adattato alle esigenze specifiche delle studentesse, in particolare per quelle con bisogni educativi speciali o con differenti stili di apprendimento.

- Strumenti didattici

Gli strumenti utilizzati alle lezioni sono stati:

lavagna, LIM, appunti, schemi/mappe/formulari e dispense sui diversi argomenti redatti dal docente con l'aiuto di un docente di sostegno, Google Classroom: per la gestione e la condivisione dei materiali didattici

- Attività di recupero (*interventi individualizzati, modalità di recupero delle insufficienze...*)

Oltre ai due momenti di recupero delle insufficienze previsti alla fine del primo trimestre e prima dello scrutinio del secondo pentamestre, gli argomenti assimilati con qualche difficoltà dalle allieve sono stati trattati, dedicando più ore di quelle solitamente impiegate per uno sviluppo adeguato delle problematiche ad essi connesse. Sono stati inseriti durante la normale programmazione didattica momenti di recupero, approfondimento e sostegno alle allieve più deboli anche attraverso gruppi di livello.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite: esercitazioni, colloqui ed interventi da posto rivolti a valutare l'attività personale di studio, la capacità di esporre in modo chiaro e rigoroso gli argomenti appresi, utili anche per verificare l'efficacia dell'insegnamento e l'opportunità di effettuare iniziative di recupero; elaborati scritti composti da esercizi e prove strutturate e semistrutturate per accertare non solo il conseguimento degli obiettivi specifici ma anche i progressi nella direzione degli obiettivi generali, la capacità di ragionamento, la consapevolezza delle conoscenze, la capacità della gestione dell'errore.

Durante le verifiche le allieve con BES hanno utilizzato schemi/mappe/formulari così come previsto e indicato nel loro PDP.

Per la valutazione sono state utilizzate griglie di valutazione basate su quelle dipartimentali

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il profitto risulta abbastanza omogeneo: solo alcune allieve hanno raggiunto livelli appena sufficienti, viste le diffuse lacune di base, l'impegno non sempre adeguato, la partecipazione al dialogo educativo a volte passiva e la frequenza irregolare alle lezioni, la maggior parte ha acquisito un discreto metodo di studio, una buona precisione negli impegni ed ha sviluppato l'attitudine a verificare gli elementi appresi operando, a volte, rielaborazioni personali.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica sono stati trattati due temi:

Probabilità e gioco d'azzardo (Cosa è il gioco d'azzardo, Definizioni di Posta Rendimento e Probabilità semplice; risoluzione di semplici problemi di probabilità). L'attività è stata svolta in tre ore, così come programmato in Dipartimento

Identità Digitale (Spid e CIE). L'attività, della durata di due ore, è stata svolta in collaborazione con la Provincia di Biella, durante la quale ad alcune allieve è stato rilasciato lo Spid.

I risultati sono soddisfacenti per quasi tutti gli allievi.

**CLASSE 5D**

**INDIRIZZO ALBERGHIERO**

**DOCENTE CALVIO ANGELA**

**INSEGNAMENTO SCIENZE MOTORIE**

## **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **POTENZIAMENTO FISIOLOGICO**

**Allenamento della resistenza:** trekking urbano, corse di resistenza 6 minuti.

**Allenamento della forza:** esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori) circuiti per i vari distretti muscolari.

**Allenamento della velocità:** corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi.

**Mobilità articolare:** utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passiva. Esercizi di postura e respirazione attiva.

**Coordinazione generale:** salti, saltelli, utilizzo della funicella, esercizi di coordinazione a corpo libero con ritmi e tempi diversi.

**Esercizi sull'equilibrio statico e dinamico.**

### **PRATICA SPORTIVA**

**Sport di squadra:** i fondamentali individuali dei seguenti giochi sportivi:

Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Badminton.

Regolamento delle varie discipline praticate. Arbitraggio.

**TEST MOTORI:** sulla resistenza e forza.

**APPROFONDIMENTO TEORICO:** le regole della pallavolo, la sicurezza in palestra, il fair play, il primo soccorso, lavoro di gruppo con presentazione e esposizione argomenti UDA.

### **METODI**

Lezione frontale pratica e teorica.

Lavoro di gruppo.

Attrezzature della scuola, libro di testo, sussidi audiovisivi.

Durante la didattica ho utilizzato il registro elettronico, l'e-mail d'istituto che attiva applicazioni di Google: Classroom, Calendar, YouTube.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche.

Livelli di applicazione.

Correttezza Sportiva.

Conoscenza dei contenuti.

Verifica delle conoscenze.

Per la verifica delle conoscenze è stata utilizzata l'interrogazione con prova strutturata e orale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina suddivisibile in tre livelli:

Ottimo – per alcune allieve

Buono – per la gran parte del gruppo

Discreto – per una parte ristretta del gruppo

Tutte le alunne hanno dimostrato disponibilità durante le attività svolte e una discreta collaborazione.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play e la sicurezza in palestra.

Tutela della salute: il primo soccorso.

Gli argomenti sono stati trattati dedicando due ore ciascuno.

Le alunne hanno dimostrato maggior interesse sulle tecniche di Primo soccorso, i risultati di apprendimento sono buoni.

## **CLASSE 5D**

### **INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA**

**DOCENTE MANUELA L'AMICO**

### **INSEGNAMENTO IRC**

#### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto
- a) Inclusione e diversità.
- b) Le dipendenze (droghe, gioco d'azzardo, relazioni tossiche)
- c) Il concetto di cittadinanza.
- d) I rapporti tra Stato e Chiesa
- e) I diritti umani ed i diritti civili.

#### **METODI**

*Indicare:*

- Metodologie didattiche:

**Lavoro collaborativo e cooperativo:** la docente ha promosso un approccio di lavoro in team, favorendo attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra gli studenti e il confronto tra pari.

**Lezioni frontali interattive:** sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.

- Strumenti didattici:

Testi forniti dall'insegnante, lavagna, monitor interattivo, Google classroom.

- Attività di recupero:

non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

#### **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Criteri per la valutazione

Impegno, partecipazione e progressi

- Strumenti per la valutazione

Osservazione diretta alle attività e alla partecipazione alla discussione.

- Strumenti per la verifica

Le verifiche sono state orali, mediante interventi spontanei o sollecitati nella discussione in classe.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5D, composta di 2 alunne che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica, rispetto il passato anno scolastico, è cresciuta nella disponibilità al dialogo educativo ed all'attività didattica; la partecipazione alle attività proposte dall'insegnante si è fatta più attiva. Le alunne si sono impegnate nell'approfondimento dei

contenuti proposti intervenendo attivamente, evidenziando buone capacità di rielaborazione personale e critica e portando un valido contributo alla crescita umana e culturale della classe. Il profitto della classe risulta complessivamente molto buono.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nelle due ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica, si sono trattati i temi del laicismo e della laicità e del ruolo delle donne nelle tre religioni monoteiste, con risultati e partecipazione molto buoni.

